

Bacon, Elinor Somerset
W. H. Perini
Gustava Giovagnetti
Alice Ross

L'Associazione Ecomuseo Rimini ha come oggetto generale le attività di cui sopra.

Il progetto dell'Ecomuseo nasce nel 2016 da un'idea di Sonia Fabbrocino (educatrice di didattica dell'arte e arteterapeuta) dal contatto della Prof.ssa Milena Montevocchi del Liceo Economico-Sociale per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro con i Musei comunali di Rimini, volti alla valorizzazione del Patrimonio culturale della città. Il percorso triennale di AS-L ha visto la collaborazione del Comune di Rimini, i Musei comunali, la Biblioteca Gambalunga e il Piano Strategico. I contenuti studiati ed elaborati dagli studenti hanno prodotto un sito web www.ecomuseorimini.it, presentato pubblicamente il giorno 10 maggio 2019 in un tavolo istituzionale presso il Museo della città di Rimini.

L'Ecomuseo è un museo diffuso che valorizza il Patrimonio materiale e immateriale del territorio, con una forte rilevanza storica, culturale e interculturale, artistica, antropologica, naturalistica, ambientale, paesaggistica, urbanistica, economica, sociale, turistica e di innovazione tecnologica, legata anche al benessere e della qualità della vita della comunità.

L'Ecomuseo è sostenuto da una comunità eterogenea formata da professionisti, istituzioni culturali, scuole e musei, associazioni, enti pubblici e privati nonché autonomi cittadini, che condividono finalità comuni, volte a studiare, documentare, preservare, valorizzare e trasmettere l'eredità culturale di un territorio.

"L'Ecomuseo è una istituzione culturale del territorio che si fonda su un patto con il quale una comunità si impegna a prendersi cura di un territorio" IRES (Istituto per le ricerche Sociali e Economiche).

Nello specifico, per la realizzazione degli scopi prefissati e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, al suo sviluppo, all'identità e all'innovazione, l'Associazione si propone di:

IL PATRIMONIO COME BENE COMUNE

1. Favorire, sostenere e sviluppare attività per la salvaguardia, la valorizzazione del Patrimonio materiale e immateriale, suscitando il più vivo interesse della comunità e consentire lo sviluppo del territorio;
2. Promuovere e sostenere la conservazione e il recupero dei beni culturali, dei centri storici, artistici, nel preservare aree archeologiche, monumenti, del paesaggio urbano, antropologico, rurale e naturale e della qualità della vita;
3. Promuovere la ricerca, la conoscenza, la valorizzazione e la documentazione dei beni culturali, storico artistici, naturali e sociali del territorio;
4. Collaborare ad attività ed iniziative aventi gli stessi scopi, conservando la propria autonomia;
5. Promuovere la diffusione della cultura attraverso idonee forme di partecipazione attiva e collettiva dei cittadini e dei giovani;
6. Rafforzare il recupero della memoria, delle radici storiche e culturali della comunità, delle identità locali attraverso le conoscenze e la trasmissione dei saperi individuali e collettivi, costruendo assieme una comunità educante;
7. Migliorare l'Accessibilità al Patrimonio, con particolare attenzione ad alcune categorie deboli e sensibili, quali i bambini, i giovani, gli anziani e i diversamente abili mediante percorsi e azioni specifici, naturali e geomorfologici;
8. Promuovere la partecipazione ad attività e finanziamenti, regionali, nazionali, europee ed internazionali volte alla valorizzazione dei beni culturali, naturali e paesaggistici del territorio;
9. Analizzare, censire, mappare e descrivere le diverse aree del territorio, nelle connessioni esistenti tra il centro il mare e le aree periferiche del territorio;
10. Raccogliere, gestire, documentare fonti culturali, attraverso diversi media e supporti tradizionali o multimediali.
11. Promuovere azioni per la riqualificazione e il riuso dei beni pubblici inutilizzati e gestirli;

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO E FORMAZIONE

12. Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, culturale e naturale, mediante iniziative di formazione/aggiornamento professionale, formazione permanente, di educazione al patrimonio, per docenti e studenti, artisti, operatori culturali e turistici, con programmi di educazione culturale, multiculturale e scientifica;

Autunno Giovagnetti

Milena Montevocchi

Sonia Fabbrocino

Abbever

13. Promuovere la ricerca interdisciplinare, lo scambio di conoscenze e competenze nell'ambito del patrimonio culturale e naturale, in collegamento alla formazione personale e professionale;
14. Progettare, promuovere e realizzare attività Didattico-educative, per la Scuola, i Musei, aperte a tutte le fasce di pubblico senza distinzioni, aperte a tutte le fasce di pubblico: bambini, giovani, adulti e anziani, abili e disabili, famiglie; nonché ad Istituzioni pubbliche e private;
15. Promuovere ogni forma creativa, espressiva tangibile e intangibile, antica e contemporanea dell'uomo;
16. Progettare, promuovere, realizzare e gestire attività a sostegno della ricerca scientifica, artistica umanistica, turistica, relativa alla storia ed alle tradizioni locali;
17. Promuovere ed organizzare iniziative culturali ed educative, tese al recupero e alla promozione del patrimonio storico, culturale, naturalistico e linguistico: visite di istruzione, escursioni guidate, ed ogni altra iniziativa volta ad approfondire ed incentivare processi di conoscenza e di valorizzazione;
18. Promuovere linguaggi contemporanei, di promozione tecnologica-digitale, mediante la realizzazione di elaborati originali e professionalizzanti, per la valorizzazione e agevolare l'accesso al patrimonio;
19. Promuovere, gestire o partecipare ad attività di presentazione pubblica, in tutte le forme ritenute idonee: eventi di attività culturali, intrattenimento e di svago - eventi formativi, corsi, workshop, laboratori, seminari, convegni, concorsi, rassegne - presentazioni di libri - viaggi turistico-culturali, campagne informative, mostre ed esposizioni;
20. Organizzazione e gestione di spazi, centri di educazione, formazione e informazione attinente agli scopi;
21. Svolgere, promuovere e produrre iniziative editoriali: pubblicazione e distribuzione stampa nel settore della editoria storica, artistica, scientifica, naturalistica, didattica, turistica, tecnologica, ecologica ed economica sostenibile; anche attraverso l'uso di strumenti e mezzi di nuove tecnologie;

PAESAGGIO

22. Favorire e sviluppare attività per la conservazione attiva ed integrata degli aspetti paesaggistici, degli equilibri degli ecosistemi ambientali, geografici e antropici;
23. Programmare attività e percorsi nel paesaggio e nella natura, dagli ambienti tradizionali a quelli suburbani, urbani, contemporanei e innovativi;
24. Contribuire a rivitalizzare il tessuto culturale, sociale, urbano e sub-urbano;
25. Promuovere attività relative alla ricerca, alla storia geologica e ambientale della città di Rimini e a potenziali geositi e geomorfositi urbani;
26. Contribuire e partecipare alla progettazione e pianificazione territoriale, al riuso di spazi urbani in disuso o da potenziale, collaborare a forme di attività partecipate e sostenibili;
27. Favorire e sviluppare l'idea di ecomuseo, museo diffuso, museo paesaggio, cultura collettiva, economia sostenibile come beni comuni, in collaborazione con enti territoriali e cittadinanza;

COMUNITA' SOCIALE E BUON GOVERNO

28. Sviluppare processi di patrimonializzazione inclusivi di cittadinanza attiva e di sussidiarietà, sulle tematiche di buon governo;
29. Sensibilizzare e promuovere lo sviluppo etico e sostenibile delle comunità locali approfondendo il rapporto con il territorio, le istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, con le attività economiche, in dialogo e in condivisione tra cittadinanza e le reti istituzionali, di enti ed associazioni;
30. Sviluppare processi innovativi di comunità e consolidare la rete sociale volta allo scambio di buone pratiche;
31. Collaborare e accogliere le istanze delle comunità locali e non, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle strutture associative e non, che siano pubbliche o private;
32. Attivare collaborazioni per l'organizzazione, l'attuazione e la gestione di progetti culturali con: scuole, università, centri di ricerca e istituzioni culturali e creative, nonché con imprese che vogliano contribuire con le finalità dell'associazione;
33. Promuovere l'integrazione tra culture differenti attraverso l'organizzazione di progetti culturali che favoriscano la comprensione e la coesione tra nazionalità diverse; tra le nuove generazioni, gli adulti, gli anziani, ed i disabili;
34. Realizzare manifestazioni culturali, progetti creativi e sociali a scopo di promuovere l'inclusione, l'intercultura e la diversità;
35. Partecipare alla Rete degli Ecomusei regionali, nazionali e internazionali;

SOSTENIBILITA' - SVILUPPO - BENESSERE

36. Favorire il contatto con una dimensione naturalistica, etica e sostenibile;

Rosa Alice

W. D. P.

Cristina Giovannetti

Antonella Sordani

Alber

37. Sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo etico e sostenibile del territorio nei diversi ambiti: ambientale, alimentare, urbanistico, turistico, culturale, sociale, economico, per favorire una maggiore qualità della vita degli ecosistemi, degli individui e della comunità;
38. Contribuire attraverso progetti e azioni allo sviluppo dell'identità locale, nel riconnettere culture, produzioni, aspirazioni di un territorio ai suoi beni culturali e alle sue specificità;
39. Sostenere la produzione locale, la produzione artigiana, favorendo processi innovativi di economia sostenibile, di filiera corta, di attività e produzioni tipiche locali, attraverso iniziative volte a valorizzare e rendere fruibili tali beni;
40. Ideare e realizzare progetti di sviluppo sostenibile nelle sue diverse forme e contribuire allo sviluppo di una coscienza resiliente;

Le attività dell'associazione, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi tramite l'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti previsti dal Codice del Terzo settore.

Ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo settore

Art. 3 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che ne condividano le finalità e si impegnino a perseguirne lo scopo e a rispettarne lo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro.

Il numero degli aderenti è illimitato.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione.

L'Organo di amministrazione comunica all'interessato la deliberazione e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato in forma scritta entro sessanta giorni; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso, entro sessanta giorni dalla comunicazione, contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso in caso di persona fisica, per perdita dei requisiti di legge in caso di persona giuridica;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di amministrazione ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali dell'Ente, con possibilità di ottenerne copia previa richiesta motivata inviata per iscritto all'Organo di amministrazione;
- esprimere il proprio voto in assemblea, ogni socio ha diritto ad un solo voto.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi associativi.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

Alcisa Rosa
Cristina Giovannetti

[Signature]

Alcisa Rosa
Cristina Giovannetti

[Signature]

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di revisione legale dei conti;
- l'Organo di controllo.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 7 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci ed in regola con il versamento delle quote associative.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta almeno tre membri dell'Organo di amministrazione o un decimo degli associati

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea o informatica da inviarsi a ciascun associato almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva eventuali regolamenti;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato dalla legge, dallo Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

Cristina Giovagnotti

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

- individua le attività diverse di cui all'ultimo comma dell'art. 2 che precede.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 30 giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata con il voto favorevole dei 4/5 dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 8 - L'Organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di amministrazione rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili al massimo per tre mandati consecutivi. Possono fare parte dell'Organo di amministrazione esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di amministrazione decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di amministrazione può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo di amministrazione.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

L'Organo di amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- predispone il bilancio;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- predispone l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo di amministrazione è convocato con comunicazione scritta da inviarsi cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i membri.

Cristina Giovannetti

Alice For

Ugo

Edm. Zamboni Saylor

Alber

20

Di regola è convocato ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Art. 10 – L'Organo di revisione legale dei conti

L'Organo di revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017 e ha funzioni di controllo amministrativo. L'Organo di revisione legale dei conti resta in carica per la durata dell'Organo di amministrazione ed è rieleggibile. L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 11 – Organo di controllo

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 D.Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo può essere monocratico oppure costituito in composizione collegiale da tre membri. Se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Elvice Rose
Cristina Giovannetti
W. Baur
W. Baur

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 – Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 13 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. entrate derivanti dall'esercizio di attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Adine Rose
Cristina Gervasi

Adine Rose

Adine Rose

Adine Rose

Adine Rose

Adine Rose

Adine Rose

Adine Rose

Art. 14 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al D.Lgs 117/2017, al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Stefano Zamboni
Francesco
MA

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI RIMINI
Via Macanno, 37 - 47924 Rimini (RN)

Roberto Martini
Alba
Alba Pore
Carolina Giovagnetti

ATTO COSTITUTIVO

**Associazione di Promozione Sociale Ente di Terzo Settore, denominata
"ECOMUSEO RIMINI - APS"**

Oggi, li sabato 27 aprile 2019, in Rimini, Piazza Ferrari, si sono riuniti i sottoscritti signori:

Sonia Fabbrocino, nata a Roma il 26/11/1964 e residente a Riccione
in Via Saluzzo n° 19, codice fiscale FBBSNO64S66H501I;

Annamaria Bernucci, nata a Rimini, il 17/03/58 e residente a Rimini in Viale
Vespucci n.8, codice fiscale BRNNMR58C57H294H;

Elsa Zannoli, nata a Rimini il 07/01/1991, e residente a Rimini in Viale delle Piante n°
30, codice fiscale ZNNLSE91A47H294B;

Milena Montevocchi, nata a Rimini, il 16 /09/ 1952, residente a Rimini in Via F. Crispi, n°
26, città Rimini, Stato Italia, codice fiscale MNTMLN52P56H294M,

Cristina Giovagnetti, nata a Imola, il 12/06/1955 e residente a Coriano, in Via
J.Gagarin n° 12, codice fiscale GVGCSST55H52E289L;

Maria Lucia Giannini, nata a Cesena il 23/01/1990, e residente a Misano Adriatico, in
via Repubblica 39, codice fiscale GNNMLC90A63C573A;

Alice Rosa, nata a Cinisello Balsamo (Prov.Milano), il 24/12/1980, e residente a
Milano, in Via Oslavia n° 101, codice fiscale RSOLCA80T64C707H;

con la volontà di costituire un'Associazione di Promozione sociale, ente di Terzo settore, che
si prefigge lo scopo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo
svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5
del D.Lgs. 117/2017, con il richiamo alla corrispondente lettera dell'art. 5 comma 1.: a, d, e, f,
h, i, k, l, n, s, z.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la sig.ra Sonia Fabbrocino ed a fungere da
Segretario/a la sig.ra Elsa Zannoli.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della
costituzione dell'associazione che sarà retta secondo le norme stabilite dallo statuto che
si allega al presente atto quale parte integrante.

Sonia Fabbrocino

Cristina Giovagnetti

Milena Montevocchi

Alice Rosa

Maria Lucia Giannini

Elsa Zannoli

Sonia Fabbrocino

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano dopo ampia discussione di costituire un'associazione di Promozione sociale, ente di Terzo settore, denominata " Ecomuseo Rimini" con sede Viale Principe Amedeo n.42, Rimini, regolata dalle norme dell'allegato statuto e nominano i/le seguenti/e Signori/e quali componenti il primo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

1. Sonia Fabbrocino	Presidente
2. Annamaria Bernucci	Vicepresidente
3. Elsa Zannoli	Segretaria
MARIA - 4. Lucia Giannini	Tesoriere
5. Milena Montevecchi	Consigliere
6. Cristina Giovagnetti	Consigliere
7. Alice Rosa	Consigliere

Nome, Cognome e Firme dei soci fondatori

1. Sonia Fabbrocino	<u>Sonia Fabbrocino</u>
2. Annamaria Bernucci	<u>Annamaria Bernucci</u>
3. Elsa Zannoli	<u>Elsa Zannoli</u>
MARIA - 4. Lucia Giannini	<u>MARIA Lucia Giannini</u>
5. Milena Montevecchi	<u>Milena Montevecchi</u>
6. Cristina Giovagnetti	<u>Cristina Giovagnetti</u>
7. Alice Rosa	<u>Alice Rosa</u>

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)

il 01 LUG. 2019 al n. 2579 serie 3

e riscossi euro 226,62 con 24/100 del 01 LUG. 2019

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Dott.ssa Donatella Pierdoni

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017